

30. | ragusa provincia

# «Bretella pronta la inaugureremo alla fine del mese»

E' l'arteria stradale che collega il Pio La Torre con la Ss 514  
I tempi di consegna dell'opera dovrebbero essere rispettati

GIUSEPPE LA TORA

COMISO. Una volta tanto i tempi vengono rispettati. Quando la tempistica sconfigge la burocrazia e la lentezza della politica. La bretella stradale che collega l'aeroporto di Comiso con la Ss 514 Ragusa-Catania, senza passare da Roccazzo e Sperlinga, è quasi pronta ed entro la fine di questo mese ci potrebbe essere l'evento dell'inaugurazione alla presenza del governatore Nello Musumeci e dell'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone.

Ad autorizzare questo ottimismo, è l'ultimo sopralluogo effettuato dal commissario del Libero consorzio di Ragusa Salvatore Piazza nei giorni scorsi. Il rappresentante della ex Provincia ha potuto constatare che l'opera è quasi completa e che restano da installare solo gli ultimi metri di guardrail prima di procedere alla segnaletica orizzontale e verticale. Era il mese di marzo di quest'anno quando ci occupammo di quei lavori, considerati di vitale importanza, in seguito al primo sopralluogo effettuato da Salvatore Piazza subito dopo la sua nomina a commissario. In quel caso emersero alcune difficoltà relativamente alla mancata rimozione dei tralicci Enel collocati lungo il tragitto interessato che ostacolavano i lavori della ditta "Linera costruzione srl" di Santa Venerina. Si scoprì, grazie all'intervento dei vertici regionali dell'ente d'energia nazionale, che il problema non era causato dall'Enel ma dalla Regione che non autorizzava l'Enel a provvedere alla rimozione dei 6 tralicci.

A lavori quasi ultimati, Salvatore Piazza si abbandona a giudizi più che lusinghieri. «La bretella è quasi ultimata - dice il commissario Piazza - e la ditta consegnerà l'opera entro i termini contrattuali, anzi forse con qualche giorno d'anticipo. Ho potuto constatare come tutto il tracciato della bretella è stato completato, mancano solo alcuni dettagli e contiamo di inaugurare l'opera entro la fine del mese, magari, alla presenza del governatore siciliano Nello Musumeci e dell'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone».

Una volta tanto nel rispetto dei tempi. Un evento che in Sicilia fa notizia. Una buona notizia che purtroppo stride con le preoccupanti dicerie che riguardano il futuro dell'aeroporto. Il paradosso è che il destino dell'aeroporto viene messo in discussione proprio mentre la ex Provincia, con il supporto della Re-

gione, rispetta i tempi per dotare l'area di 3 chilometri di strada la cui utilità è tutta al servizio dell'aeroporto e di coloro che fruiscono dello scalo comisano che tanto benessere ha portato al territorio in questi anni di attività.

Infatti, tornando alla bretella, va detto che il contratto con la ditta aggiudicataria è stato firmato ad inizio del mese di aprile 2017 con inizio dei lavori avvenuto un mese dopo. Ad eseguire l'opera è stato il consorzio Fenix di Bologna che in loco si è affidato alla ditta "Linera Costruzioni srl" di Santa Venerina. I lavori a base d'asta hanno avuto un importo complessivo di 9 milioni e 201 mila euro con un finanziamento a valere sui fondi ex Insicem e l'appalto ag-

giudicato dall'Urega di Ragusa ha avuto un ribasso del 52,084%. L'importo del contratto, al netto del ribasso, in relazione ai lavori affidati è stato determinato in 4.683.107,34 di euro.

Per capire quanto sia importante l'opera che costeggia e impreziosisce l'aeroporto "Pio La Torre" e tutta l'area iblea che si serve dello scalo aeroportuale, basta interpretare le parole che nel mese di marzo pronunciò l'ingegnere Carlo Sinatra della Provincia. «Con lo stesso pro-

**Sopralluogo.** Il commissario ex Ap Piazza si è sincerato sul posto dei passi avanti fatti



IL SOPRALLUOGO DEL COMMISSARIO DEL LIBERO CONSORZIO SALVATORE PIAZZA

getto della bretella è prevista anche la costruzione del canale di gronda davanti all'aeroporto e del raccordo della 514 che risolve l'atavico problema del ristagno e dell'allagamento dei dintorni dello scalo».

La realizzazione della bretella di collegamento viene considerata, insieme alla stazione passeggeri di Pozzallo, l'opera più significativa che il Libero consorzio comunale sta ultimando proprio nella fase più difficile della sua storia quasi centenaria.

La bretella vicina all'aeroporto va a beneficio della collettività. La vecchia e angusta arteria che costeggia l'aeroporto, utilizzata per raggiungere la superstrada Catania-Ragusa passando da contrada Roccazzo e Sperlinga, sarà by-passata da una scorciatoia di 3 chilometri che la Provincia di Ragusa sta realizzando con buona parte dei Fondi ex Insicem.

Comunque vada a finire, l'opera è pronta, a fine mese ci sarà l'inaugurazione e da quel momento sarà fruibile da chi per recarsi a Catania provenendo da Vittoria, Acate, Comiso, e altri comuni vicini doveva necessariamente transitare dalla stretta e pericolosa strada di Sperlinga e Roccazzo.

## Aeroporto, Confcommercio si sbilancia «E' un malato grave ma non moribondo»

IL PUNTO

LA LIQUIDAZIONE.

Vanno avanti le operazioni di messa in liquidazione di Intersac Holding Spa, società che detiene il 65 per cento delle quote di Soaco. La messa in liquidazione è avvenuta a dicembre scorso, quasi un anno fa. Tra qualche mese si potrebbe già procedere alla vendita delle azioni societarie e, presumibilmente per marzo prossimo, ovvero tra la fine della winter 2018-2019 e l'inizio della summer 2019, si dovrebbe poter conoscere il nome del nuovo azionista di maggioranza dello scalo ibleo. A quel punto la situazione sarà più definita anche in casa Soaco.

LUCIA FAVA

COMISO. Malato grave ma non moribondo. La situazione dell'aeroporto di Comiso, per i vertici regionali di Confcommercio Sicilia è difficile sì, ma è ancora possibile trovare una soluzione. «Riteniamo che le preoccupazioni manifestate in questi giorni da più parti sulle difficoltà dello scalo ibleo siano eccessive - dice Francesco Picarella, presidente Confcommercio Sicilia - Lo scalo di Comiso sta vivendo un momento sicuramente difficile ma non proibitivo».

Non tutte le speranze sono perse, insomma, nonostante la società che gestisce il Pio La Torre sia al verde. «Oggi - spiega il numero uno dell'associazione di categoria - lo scalo aeroportuale di Comiso risulta tra i meglio organizzati e riveste un ruolo di notevole importanza turistica. Lo scalo ibleo è assolutamente strategico sia dal punto di vista della importanza territoriale oltre che, essendo uno scalo aperto, anche dal punto di vista della sicurezza internazionale. Pertanto la tutela di questa infrastruttura risulta essere assolutamente prioritaria». Per il presidente di Confcommercio Sicilia diventa indispensabile, in questo momento, che tutte le parti in causa possano avviarsi verso una condivisione di intenti «affinché - spiega Picarella - si proceda ad un serio piano



FRANCESCO PICARELLA E GIANLUCA MANENTI

di ristrutturazione aziendale, così da dare al territorio una concreta risposta».

Di fatto, l'amministratore delegato di Soaco, Giorgio Cappello, sta lavorando in questi giorni alla quarta revisione del piano industriale e del piano ad esso collegato di ristrutturazione e risanamento che riesca a bypassare i vincoli della legge Madia e consenta ai due soci, Comune di Comiso e Intersac, di ricapitalizzare la società di gestione.

Sulla vicenda aeroporto interviene anche il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, che è anche vicepresidente regionale. «Riteniamo strategicamente

di cruciale importanza - afferma Manenti - l'intervento del massimo vertice isolano della nostra associazione datoriale di categoria perché significa che lo scalo non è abbandonato al destino del nostro territorio ma ricopre un interesse di un certo tipo anche per le altre realtà territoriali della nostra Sicilia. Ritengo che si possa e si debba fare parecchio per cercare di creare la cornice adatta a rilanciare lo scalo aeroportuale ibleo».

E di rilancio del Pio La Torre si discuterà il 14 settembre prossimo, nel corso della riunione indetta, su invito dell'on. Orazio Ragusa, dal Commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa Salvatore Piazza e dal sindaco di Ragusa, Giuseppe Cassi, a cui sono stati invitati i parlamentari iblei, i sindaci del ragusano e dei comuni limitrofi al bacino aeroportuale, i commissari straordinari dei Liberi Consorzi di Agrigento, Caltanissetta, Enna e Siracusa, oltre al partenariato socio-economico della Provincia di Ragusa. Sul tappeto, l'avvio di azioni e proposte operative utili alla stabilità gestionale dell'aeroporto di Comiso oltre ad assicurarne crescita in termini di rotte e passeggeri. L'obiettivo è la costituzione di un tavolo tecnico-istituzionale che possa individuare soluzioni di continuità gestionale per l'aeroporto di Comiso, fortemente a rischio per i debiti.

# «Non si può continuare a maltrattare così la nostra terra»

**IL REPORTAGE.** L'on. Campo gira una videodenuncia sull'inquinamento della foce del fiume Dirillo

DANIELA CITINO

«*Sicilia bedda*» è il nome dato ad un profilo di Facebook nel quale condividere le bellezze dell'isola. Tramonti infuocati, spiagge dorate, natura incontaminata e poi anche tanta tantissima arte espressa da monumenti, chiese, palazzi. Sicilia è a tutti gli effetti un autentico scrigno. E la terra degli Iblei non fa eccezione anzi ne è diretta espressione. Ma quanto, però, questa Sicilia "bedda" è amata? Protetta? Tutelata? È quanto invece è di fatto dilagante, offesa, maltrattata. "Bidoni di prodotti chimici, plastiche delle serre, manichette di ogni tipo, polistirolo per le sementi, materiale proveniente dagli scarti dell'agricoltura intensiva; ecco ciò che viene ammassato, scaricato e bruciato, quotidianamente, da oltre quarant'anni, in un territorio che potrebbe essere uno degli angoli più belli e suggestivi non solo della provincia di Ragusa ma dell'intero sud est siciliano, ovvero quello della foce del fiume Dirillo e dei dieci chilometri di spiaggia dei Macconi" denuncia la deputata regionale del Movimento 5 Stelle Stefania Campo che, con tutti i mezzi a propria disposizione, punta l'indice su una vicenda di grave inquinamento ambientale.

"Ho già presentato ogni atto parlamentare possibile: una mozione complessiva, una dettagliata interrogazione inerente i reati accertati, vari accessi agli atti ed anche uno specifico disegno di legge - spiega la parlamentare regionale - che prevede un incentivo economico per la rottamazione definitiva di tutte quelle serre che insistono sopra il sistema dunale". Una vera e propria "inchiesta sul campo", quella dell'esponente del



**SUL CAMPO.** Il deputato regionale Stefania Campo ha realizzato una videodenuncia sulla grave situazione ambientale che si registra lungo la foce del Dirillo.



Movimento che, telecamera al seguito, ha realizzato un reportage le cui immagini parlano da sole. "Sappiamo chi inquina - prosegue la Campo - sappiamo che sono alcuni proprietari delle serre, non tutti, fortunatamente. Questi sono proprio coloro che, commettendo gravissimi reati ambientali, rovinano la reputazione di tutta la categoria e creano un pesante danno di immagine ai loro stessi prodotti ortofrutticoli e a tutto il comparto che insiste nella cosiddetta fascia trasformata. Ci dicono che è difficile controllare, monitorare costantemente, inchiodare i responsabili, sanzionarli e condannarli per i reati compiuti ma se il fiume, la foce e la spiaggia dei Macconi sono diventati una incredibile discarica a cielo aperto è proprio perché le istituzioni del territorio circostante dicono che non si può fare nulla, che non ci sono le risorse, che è stato sempre così. Il fiume contiene così tanti fitofarmaci e pesticidi da annientare un elefante. Non posso credere che le autorità competenti alla vigilanza non se ne vogliano occupare seriamente, che le istituzioni locali facciano finta di non sapere, e di non aver visto, e che le amministrazioni comunali (tutte, di destra e di sinistra) succedutesi negli ultimi 40 anni abbiano permesso tutto questo indossando specialissimi paraocchi. E, infine, non posso credere che gli stessi cittadini residenti in zona non siano stanchi e amareggiati dei crimini (non solo ambientali) compiuti nel loro fiume e nelle spiagge limitrofe".

Il tutto mentre i bagnanti in queste settimane estive hanno dovuto prendere il sole e balneare a pochi metri da un autentico scempio ambientale.

## taccuino

### Il meteo

Sereno. Temperature comprese fra 20 e 32 gradi. I venti, da deboli a moderati, soffieranno prevalentemente da Ovest. Il sole sorge alle 6.34 e tramonta alle 19.25. La luna, gibbosa calante, leva alle 01.29 e cala alle 16.16. Mare calmo. Altezza onde: da 1 a 2 cm.

### Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40. Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932-981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel: 0932-980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-981894. Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976. Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392. Delegazione Scoglitti: 0932-980105. Ospedale Centralino: 0932-981111

### Farmacia notturna di turno

Spiteri, via Cavour 230/a, telefono 0932.981473

## in breve

### ISTITUTO SCOLASTICO TRAINA

#### Al via i lavori per la manutenzione urgente

Partiranno a breve i lavori di manutenzione straordinaria urgente nell'istituto scolastico "Filippo Traina". La direzione Cuc del Comune sta provvedendo a predisporre la gara per l'affidamento dei lavori, che dovranno poi concludersi entro la fine dell'anno. La spesa prevista dal progetto esecutivo, interamente redatto dai tecnici della direzione Cuc, ammonta a complessivi cinquantamila euro, che sono stati finanziati dalla Regione.

### COMITATO PER LA TUTELA DI CAMARINA

#### L'organismo sotto i riflettori delle tv regionali

Continua a suscitare grande attenzione il comitato civico spontaneo nato per la tutela del litorale Camarina. Anche reti televisive regionali se ne stanno occupando. Degrado, abbandono, mancanza di rispetto della legge, erosione delle coste. Sono questi i "capi d'accusa" contenuti nel manifesto del comitato che vuole tutelare uno degli scorci più belli e suggestivi non solo della ridente frazione marinara ma di tutto il litorale ibleo. Il comitato, formato da alcuni cittadini della zona, è presieduto da Tina Busacca.



**RIFIUTI ABBANDONATI**

## **RACCOLTA DIFFERENZIATA**

### **Troppi disagi nelle campagne**

s.c.) Continuano i disagi in seguito all'avvio della raccolta differenziata, soprattutto nelle zone di campagna dove i bidoni che dovrebbero ormai essere destinati alla raccolta integrata e differenziata secondo il materiale, vengono invece subissati di sacchi di ogni genere creando un notevole disagio sia a chi deve raccogliere i rifiuti secondo le nuove modalità, sia per chi vive nelle contrade rurali e che dovrebbe usare i contenitori secondo i vari colori e al materiale da conferire.

## 26. | ragusa

**I nuovi dati dopo l'avvio del porta a porta in tutta la città**

# Differenziata timidi segnali «Ma non basta»

**I NUMERI.** Se l'obiettivo da raggiungere, ovvero la percentuale di differenziata al 65 per cento, è ancora lontano, è anche vero che dal mese di maggio la situazione è molto migliorata. Si partiva dal 26,38; ora si è al 41,71 per cento.

LAURA CURELLA

Ad agosto cresce dell'1 per cento la percentuale di raccolta differenziata in città. Un dato accolto con moderata soddisfazione dal sindaco Peppe Cassi il quale ieri mattina, a fianco dei responsabili della ditta incaricata del servizio di igiene ambientale, ha fatto il punto della situazione. Si tratta di un momento cruciale per Ragusa, alla luce dell'estensione della raccolta porta a porta all'intero territorio a partire da lunedì scorso. Nel giro di poche settimane spariranno del tutto i cassonetti e si intensificheranno i controlli per gli ultimi - ma ancora purtroppo assidui - irriducibili del sacchetto di rifiuti lasciato per strada. E, se l'obiettivo da raggiungere, ovvero la percentuale di differenziata al 65 per cento, è ancora lontano, è anche vero che dal mese di maggio la situazione è molto migliorata. Si partiva dal 26,38 per cento, per poi passare a giugno al 32,42, salito a luglio al 40,63. Come detto, le ultime rilevazioni indicano la percentuale del 41,71 per cento. Altro dato interessante, rispetto allo stesso mese del 2017 si registra un + 26,7 per cento.

Il sindaco, che ha trattenuto la delega all'Ambiente, ha assicurato massima attenzione affinché le criticità ancora presenti si affievoliscano mano a mano. Da un lato le utenze non censite, si parla di numeri importanti, oltre 5 mila e destinati a crescere, che hanno rallentato l'attivazione del servizio e che ancora oggi rappresentano la maggiore provenienza dei comportamenti illegittimi, dall'altro la fisiologica difficoltà a recepire le novità della differenziazione dei rifiuti. Ed ancora, si sta lavorando alle singole problematiche vissute nei condomini per il posizionamento dei cassonetti ed alla riduzione dell'impatto ambientale delle isole ecologiche soprattutto nelle zone di maggiore interesse turistico e di pregio artistico. Massima apertura quindi, ma anche massima al-



## Crescita ad agosto solo dell'1 per cento

**Controlli.** Il sindaco: «Serve più vigilanza per non danneggiare chi osserva le regole»

lerta per contrastare i comportamenti fuori dalla norma.

“Ho la piena consapevolezza del buon lavoro che viene svolto dalla ditta - ha dichiarato Peppe Cassi - come ho consapevolezza che la maggior parte dei cittadini si è adeguata in maniera corretta mentre una percentuale ancora fatica ad adeguarsi. Questo finisce per compromettere tutto e creare un danno alla maggioranza diligente. Per cui, sollecitiamo la ditta a fare il massimo ed invitiamo coloro che stentano a mettere in pratica la corretta prassi a cambiare registro. Non possiamo assolutamente tollerare comportamenti illegittimi, in questo senso intensificheremo i controlli e le sanzioni. Questo perché il raggiungimento di una buona percentuale di raccolta differenziata sarà un vantaggio per tutti quanti, avremo le strade pulite oltre che una diminuzione delle tariffe della Tari”.

L'ingegnere Augusto Baracco, rappresentante dell'Ati che gestisce il servizio di raccolta rifiuti, ha quindi esplicitato i diversi fattori che si stanno affrontando, dalle utenze fantasma che hanno costretto di rivedere tempi e programmazione, alle complicate dinamiche di Cava dei Modicani che per disposizioni regionali accoglie i rifiuti di tutti i Comuni iblei in attesa di abbancamento in altri siti. “Occorrerà pianificare meglio con l'Srr - ha spiegato - le modalità di accesso alla discarica visto che i nostri mezzi nei giorni di indifferenziato rimangono in coda con attese che si ripercuotono nell'efficacia del servizio”. A proposito di Cava dei Modicani, il sindaco Cassi, presidente del cda dell'organismo, ha spiegato che entro settembre dovrebbe finalmente aprire l'atteso impianto di compostaggio. “Questo ci darà la possibilità di trattare la parte umida, che con la differenziata spinta rappresenta una grossa percentuale di rifiuto urbano, direttamente in loco. Sarà un grande vantaggio”.